

VORREI ESSERE MIO AMICO?

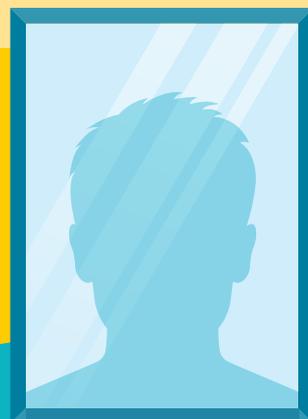
Jessica Zoey Strong
Riviste della Chiesa

Hai mai desiderato che un amico facesse qualcosa in modo diverso? Ad esempio tenderti di più la mano, non prenderti così tanto in giro o sostenerti in qualcosa? È importante avere buoni amici. Prima di tutto, però, potrebbe rivelarsi utile *essere* un buon amico.

È tempo di riflettere su te stesso: sei il tipo di amico che vorresti avere? Segui l'esempio di Gesù Cristo nell'ambito delle tue amicizie?

Guardiamoci allo specchio, letteralmente. Quando in questo articolo arrivi al testo scritto al contrario, per leggerlo tieni la pagina davanti a uno specchio.

Guardati allo specchio, letteralmente.



“Vi esorto a scegliere bene i compagni e ad avere a cuore gli amici che vi sollevano e vi rendono migliori in loro presenza. E siate amici allo stesso modo gli uni per gli altri”.

Presidente Russell M. Nelson, “Reflection and Resolution” (riunione tenuta alla Brigham Young University, 7 gennaio 1990), 6, speeches.byu.edu.

1. Che cosa fanno i tuoi amici che tu apprezzi?

Rifletti: Che cosa fanno di buono che tu vorresti fare per loro?

2. Che cosa vorresti che i tuoi amici cominciassero a fare?

Rifletti: Invece di aspettare che lo facciano loro, cosa puoi iniziare a fare? Potrebbe essere di aiuto.

3. Che cosa vorresti che i tuoi amici smettessero di fare?

Rifletti: FERMATI. Prima di concentrarti sui loro difetti, prova a pensare a cose che puoi smettere di fare tu stesso?

4. Che cosa potrebbero apprezzare di te i tuoi amici?

Rifletti: Gioca sui tuoi punti di forza! Come puoi fare queste cose più spesso?

5. Secondo i tuoi amici, su cosa potresti lavorare per essere un amico migliore?

Rifletti: Che cosa faresti diversamente per essere l'amico migliore che tu possa essere?

Speriamo che ti sia divertito a guardarti allo specchio. Un'ultima domanda, la più importante:

In che modo puoi essere più simile al Salvatore, Gesù Cristo, nell'ambito delle tue amicizie?